



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola dell'infanzia Paritaria Internazionale con inclusa la Sezione Primavera - Codice Meccanografico RM1AVB5000

Scuola Primaria Paritaria Internazionale - Codice Meccanografico RM1E2U500H

Scuola Secondaria di Primo Grado Internazionale - Codice Meccanografico RM1M5A5006

CF 97915970582 - P.Iva 14202481009 - Via Appia Nuova, 171 - 00183 - ROMA (RM)

Tel. 06-37892145 - e-mail: info@labottegadeigiovanitalenti.eu - sito web: www.labottegadeigiovanitalenti.eu

VERBALE RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

CLASSE

- Vista la Legge 104/92
- Vista La legge 170/2010
- Visti il D.M. del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 6 marzo 2013,

Il Consiglio di Classe

- stante la sussistenza delle condizioni previste dalle norme sopra richiamate,
- alla luce di quanto emerso dall'analisi della documentazione agli atti dell'Istituto
- a seguito delle osservazioni sistematiche effettuate attraverso la scheda di rilevazione delle difficoltà di apprendimento in uso a "La Bottega dei Giovani Talenti" e deliberata dal Collegio dei Docenti,

PRENDE ATTO

della presenza dei seguenti:

1) **ALUNNI con DISABILITA'** (L.104/92): _____

per i quali sarà predisposto da tutti i docenti un **PEI**, col supporto della famiglia, dell'insegnante di sostegno e di eventuali altre figure professionali;

2) **ALUNNI con DSA** (L.170/10): _____

per i quali sarà predisposto da tutti i docenti un **PDP**, col supporto della famiglia e di eventuali altre figure professionali

RILEVA INOLTRE

la presenza dei seguenti

3) **ALUNNI con altri DISTURBI EVOLUTIVI** (disturbi specifici del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disturbo non verbale, disturbo dello spettro autistico lieve, ADHD, FIL, DOP) _____

a) per i quali il CdC o Team dei docenti, sulla base di "**approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche**" e **con decisione assunta all'unanimità**, delibera la formalizzazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), secondo il format in uso nell' Istituto,

OPPURE

b) per i quali i seguenti docenti:

sulla base di **“approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche”** non ritengono opportuna la **formalizzazione** di un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato) condiviso, perché

mentre i docenti:

sulla base di **“approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche”** ritengono opportuno per le proprie aree/discipline di insegnamento

attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, non formalizzati, perché:

4) **ALUNNI con SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO - CULTURALE ecc. :** _____

per i quali il CdC o Team dei docenti, sulla base di **“approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche”** e **con decisione assunta all’unanimità**, delibera la **formalizzazione** di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) , secondo il format in uso a “La Bottega dei Giovani Talenti”

OPPURE

a) per i quali i seguenti docenti _____

sulla base di **“approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche”** non ritengono opportuna la formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato condiviso, perché

mentre i docenti

sulla base di **“approfondite valutazioni psicopedagogiche e didattiche”** ritengono opportuno per le proprie aree/discipline di insegnamento

attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, non formalizzati, perché

Il Coordinatore del CdC comunicherà le decisioni prese alla Coordinatrice/al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, alla Famiglia, al Referente dei docenti di sostegno e al Referente per gli alunni con DSA e BES de “La Bottega dei Giovani Talenti”.

DATA _____

FIRMA

Si ricorda che la norma prevede quanto segue:

“La decisione di adottare una progettazione personalizzata e individualizzata va opportunamente motivata e registrata all’interno dei verbali dei consigli di classe/interclasse, facendo anche riferimento ai riferimenti normativi e legislativi “.

“E’ compito doveroso dei Consigli di classe e dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”. (C.M. 8 del 6 marzo 2013)

“Anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. È quindi peculiare facoltà dei Consigli di Classe o dei team docenti individuare - eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta nell’anno scolastico di riferimento” (Nota n. 2563/2013, pp 2-3).